

lonely planet

TOSCANA

— *in famiglia* —



IN COLLABORAZIONE CON



Regione Toscana

TOSCANA
PRESIDENZA TURISMO

TOSCANA

Meta perfetta per una vacanza in famiglia



Con oltre 600 km di coste, parchi naturali, città d'arte e un'offerta museale capillare, la **Toscana** è una destinazione sorprendentemente versatile e accogliente per le **vacanze in famiglia**, garantendo un ventaglio di esperienze che incantano grandi e piccini, e trasformando ogni soggiorno in un'avventura indimenticabile.



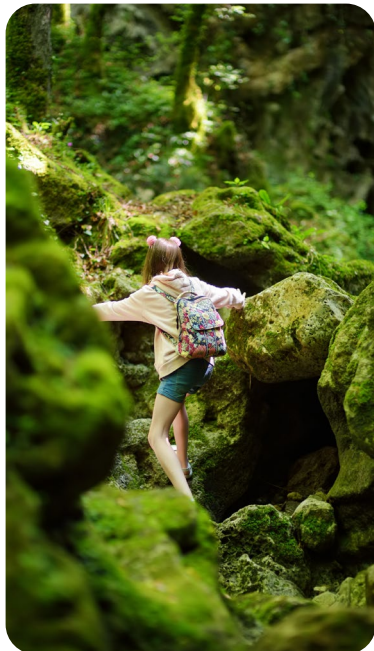
L'ACCOGLIENZA TOSCANA A MISURA DI FAMIGLIA

Ciò che rende la Toscana una meta davvero speciale per le famiglie è la sua innata vocazione all'ospitalità. Moltissime strutture ricettive, dagli agriturismi agli hotel, sono state pensate per accogliere al meglio i

bambini, offrendo spazi gioco, piscine e servizi dedicati. La cultura toscana è intrinsecamente legata alla famiglia, e questa attenzione si riflette nella cura che si percepisce ovunque. Non solo gli adulti, ma anche i più piccoli si sentiranno a casa, coccolati e liberi di esplorare. L'impegno della Toscana nel creare percorsi turistici specifici per le famiglie si è tradotto, negli anni, in proposte esperienziali attentamente studiate, capaci di stimolare curiosità e fantasia nei giovani, promuovendo un turismo consapevole e rivolto al futuro.

UN TUFFO NELLA NATURA E NEL DIVERTIMENTO OUTDOOR

Le proposte di **attività outdoor** in Toscana sono davvero tantissime. Si spazia dalle passeggiate a cavallo tra i vigneti e in riva al mare alle gite in bicicletta su tranquille strade di campagna o sterrate, fino a facili trekking nei parchi nazionali e regionali. Per i più temerari, ci sono i **parchi avventura** con percorsi sospesi tra gli alberi e la possibilità di fare **rafting** in Garfagnana e Val di Lima. La natura qui ti travolge e ti accompagna in ogni soggiorno. Le acque cristalline e i fondali quasi sempre poco profondi della costa toscana sono l'ideale per i bambini più piccoli, mentre i più grandi possono dilettarsi con immersioni, kitesurf, windsurf e altre attività adrenaliniche.





DELIZIE PER IL PALATO

La **cucina toscana** è rinomata in tutto il mondo e i più piccoli ne sono tra i più grandi estimatori! Dalla semplice ma deliziosa pappa al pomodoro alle famose schiacciate e focacce, ogni pasto diventa un momento di convivialità. Molti agriturismi offrono **corsi di cucina per famiglie**, dove i bambini possono imparare a fare la pasta fresca o i biscotti, trasformando l'esperienza culinaria in un gioco divertente. E non mancano i laboratori di gelati artigianali e la possibilità di preparare il formaggio in una **fattoria didattica**.



UN MUSEO A CIELO APERTO: STORIA E CULTURA A PORTATA DI BAMBINO

La Toscana è una regione a misura di bambino, con numerose proposte tra musei, parchi minerari e siti archeologici, pensate per stimolare curiosità e fantasia nei più giovani. Musei e aree archeologiche rappresentano un'occasione unica per immergersi nella storia della Toscana in modo autentico e interattivo. Non a caso la regione è una delle più attente in Italia alla valorizzazione del patrimonio culturale in chiave educativa.



DIVERTIMENTO ASSICURATO: LE ICONE POP E LETTERARIE

Oltre alle bellezze naturali e artistiche, la Toscana offre anche momenti di puro divertimento legati alle sue tradizioni. Il **Carnevale di Viareggio**, ad esempio, è un evento imperdibile. La sua icona, **Burlamacco**, creata dall'artista Uberto Bonetti nel 1930, è una sintesi originale di elementi tratti dalle maschere della Commedia dell'Arte. Insieme a Ondina, Burlamacco incarna lo spirito gioioso e satirico di questa celebre manifestazione, con i suoi carri allegorici famosi per la grandezza e la satira politica e sociale.

Non solo tradizioni popolari, ma anche le **icone della letteratura per l'infanzia** trovano casa in Toscana e ci accompagnano idealmente in un viaggio entusiasmante. La magia di **Pinocchio** e la vivacità di **Gian Burrasca** offrono un



ulteriore filtro di esplorazione narrativa e ludica per i bambini, rendendo la visita ancora più stimolante e fantasiosa.

L'esuberanza e l'autenticità di Giannino Stoppani, il celebre Gian Burrasca uscito dalla penna del fiorentino Vamba, è un invito ad una scoperta allegra e attiva dei luoghi dove è ambientato il libro.

Il viaggio di Pinocchio nato dalla fantasia di Carlo Collodi si può ripercorrere nel **Parco di Pinocchio**, in Valdinievole. Un

percorso di crescita e meraviglia, un'esperienza che unisce il divertimento alla scoperta di valori, un invito ad esplorare la Toscana con gli occhi dell'incanto, ma pronti a imparare da ogni esperienza.

IL 'TURISMO FAMILY': LE PROMESSE PER UNA 'TOSCANA FORMATO FAMIGLIA'

La Toscana ha deciso di tradurre questa costante attenzione rivolta negli anni alle famiglie in una campagna di promozione: **'Voglio una vacanza immensa, formato famiglia'**.

Con il 20% del suo turismo rappresentato da viaggi familiari, la regione mira a crescere ulteriormente in questo segmento, offrendo sempre più occasioni per trascorrere tempo di qualità insieme e creare ricordi duraturi.

Da un lavoro di co-progettazione tra Toscana Promozione Turistica e gli operatori del territorio, è nata la **Carta dei valori per il turismo familiare**: sette impegni che riflettono i principi di accoglienza, autenticità e genuinità della Toscana.

I 7 obiettivi – attenzione e sicurezza, coinvolgimento ed empatia, umanesimo contemporaneo, tradizioni, enogastronomia, tutela ambientale e territoriale, collaborazione – mirano a migliorare costantemente l'offerta di soggiorno per le famiglie di tutto il mondo.

Buon viaggio a tutti!





[PER CHI HA UN CANE IN FAMIGLIA]

LA COSTA DEGLI ETRUSCHI

La Costa degli Etruschi è un susseguirsi di spiagge orlate da pinete, dune ricoperte di macchia mediterranea e aree naturali.

Il nome deriva dall'intensa presenza etrusca nella zona: da Populonia, raro esempio di centro abitato, alle numerose necropoli che testimoniano la frequentazione in epoca antica di questo territorio ricco di minerali. Le aree archeologiche e quelle naturali sono accessibili ai cani e la costa è super attrezzata con spiagge dog-friendly.



Inquadra il QR code
e segui l'itinerario



1 IN BICICLETTA DA CECINA A BIBBONA

Una bellissima **ciclopedonale** corre tra Marina di Cecina e Marina di Bibbona nella **Riserva Naturale Biogenetica Tomboli di Cecina**. È un percorso per molti tratti all'ombra e con molti accessi al mare, per una pausa rinfrescante. La pineta dei tomboli di Cecina è stata piantata nel 1839 dal granduca di Toscana e arriva fino al margine della spiaggia, dove il vento modella le dune coperte di ginepri e arbusti. All'interno della riserva ci sono due spiagge per cani: una a circa **metà del percorso**, l'altra vicino alla spiaggia di **Marina di Bibbona**.

GALLOROSE

Prima di spostarvi nella Riserva dei Tomboli di Cecina fate una gita al **Parco Gallorose**, un giardino zoologico che ospita 130 specie di animali, una fattoria didattica e un **agriristoro**.

2 CASTAGNETO CARDUCCI E SASSETTA

Da **Castagneto Carducci**, adagiato sul fianco di una collina, si aprono panorami sulla valle che forse vi riporteranno alla memoria certi passi del figlio più illustre di Castagneto, Giosuè Carducci. Da qui, imboccando la panoramica SP329, attraverserete colline morbide, prati verdi, foreste fiabesche e borghi dimenticati dal tempo. Tra questi ultimi merita una sosta **Sassetta**, un paesino perso nei

boschi dove incontrare curiose sculture e installazioni d'arte.



DEVIAZIONE

Cipressi di Bolgheri
INIZIO: 2 Castagneto Carducci

Sono circa 2500 le piante che affiancano il rettilineo di 5 km che dal settecentesco **Oratorio di San Guido** conduce alla porta di **Bolgheri**. Sormontata dall'alta torre del castello duecentesco, di proprietà della famiglia **Della Gherardesca**, cinge quasi per intero l'abitato.

UN PARCO PER TUTTI

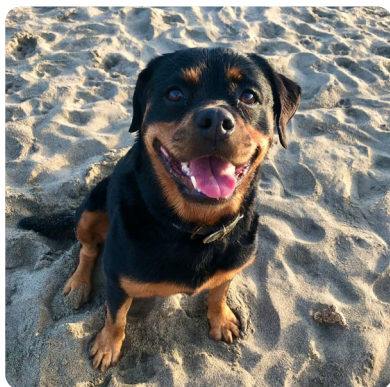
A **Marina di Castagneto Carducci**, il **Cavallino Matto** è un grande parco divertimenti con tante attrazioni. I cani al guinzaglio sono ammessi quasi ovunque, e ci sono fontanelle di acqua fresca.

3 SAN VINCENZO

Parte dei **parchi della Val di Cornia**, il **Parco Costiero di Rimigliano** conserva 6 km di spiaggia orlata da un sistema dunale ricoperto di macchia mediterranea e da una foresta di lecci e pini. All'interno del parco, la **BauBeach San Vincenzo** offre un tratto dove i cani possono nuotare liberamente in mare, un beach bar, educatori cinofili, istruttori di agility e veterinario, un pet shop e docce e bagni.

4 PARCO ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO

Un paio di scarpe comode ai piedi, una felpa alla cintura anche ad agosto (sottoterra la temperatura è di 14°C) e poi dritti al [Parco Archeominerario di San Silvestro](#). Dopo una prima tappa al **Museo del Temperino**, che permette di familiarizzare con l'area mineraria dalla quale si sono estratti minerali e marmo già dall'epoca etrusca, si scende nella **Miniera del Temperino**, un tunnel di 400 m che sbuca nell'area di Pozzo Earle, dove sono allestiti il **Museo delle Macchine Minerarie** (quando ci entrerete penserete al frastuono che dovevano fare questi aggeggi) e il **Museo del Minatore**. Il **trenino** parte da qui: in meno di un'ora si attraversa la **Galleria Lanzi-Temperino** (c'è anche tempo per una sosta nello scenografico salone di estrazione) e si raggiungono le pendici del colle su cui si innalza la strepitosa **Rocca di San Silvestro**. Il parco, il museo e il trenino sono accessibili ai cani.



5 CAMPIGLIA MARITTIMA

Campiglia Marittima non si trova sul mare, ma il suo orizzonte è quello: uno sfondo blu su cui galleggiano le isole dell'Arcipelago Toscano. Fra i panorami imperdibili c'è quello che si conquista arrampicandosi fino ai resti della **rocca** costruita nel XII secolo dai Della Gherardesca; da non perdere anche il **Palazzo Pretorio**. Oggi ospita il [Museo Guarnieri](#), che raccoglie tele e xilografie di Carlo Guarnieri, maestro della xilografia italiana nativo di Campiglia.

6 SUVERETO E IL PARCO NATURALE MONTIONI

Suvereto è probabilmente uno dei borghi più belli e meglio conservati della Val di Cornia. Come dice il nome, è immerso in un sughereto, dal quale spunta con la mole della **Rocca Aldobrandesca**. Del castello restano pochi suggestivi ruderi, ma merita una visita il **Chiostro di San Francesco** – fondato dai francescani nel 1268 – e la **Chiesa di San Giusto**, con un fonte

battesimale del X secolo e un annesso **Museo di Arte Sacra**. Suvereto è anche sede del **Museo Artistico della Bambola**. Il **Parco di Montioni**, 7000 ettari coperti da boschi di lecci, offre molti sentieri da percorrere con il vostro cane, come il **Percorso di Poggio Saracino**, che porta al centro abbandonato di Montioni Nuovo, dove si lavorava l'allume estratto nelle cave della zona.

7 PARCO ARCHEOLOGICO DI BARATTI E POPULONIA

Ci vuole circa mezza giornata immersi nelle sugheraie per visitare quel che

resta dell'antica città etrusca e poi romana di **Populonia**: centinaia di tombe etrusche, cave, i resti di un quartiere minerario nel quale venivano lavorate le rocce ferrose estratte all'Isola d'Elba, e le rovine dell'acropoli romana, nel punto più alto del parco, da cui si gode una splendida vista sul mare. Giunti all'acropoli vi renderete conto della bellezza del **Golfo di Baratti**. A quel punto sarà ora di scendere per un aperitivo al chiosco del **Polpo Marino** e una nuotata nel mare: la spiaggia per cani si trova **qui**, proprio sotto al parco archeologico.



TUTTI IN SPIAGGIA

RIMIGLIANO

Agriturismo La Torraccia *Glamping e appartamenti immersi nella natura e nel silenzio, ma a pochi minuti dal mare e dai borghi più interessanti della zona. La spiaggia davanti all'agriturismo è accessibile ai cani.*

Riva degli Etruschi

Camere, ville e residence in un resort dog-friendly sul mare, con spiaggia dedicata e zona agility con attrezzi e fontanella.



[PER GLI ART LOVERS]

CAPOLAVORI D'ARTE TOSCANA

L'arte è un filo preziosissimo del tessuto culturale toscano. Basta una semplice passeggiata nelle vie del centro di qualsiasi borgo o cittadina per incontrare una collezione di capolavori degna dei musei più prestigiosi. In questo itinerario, gli art lovers potranno conoscere da vicino la storia del popolo degli etruschi, e i capolavori di Piero della Francesca, Beato Angelico e Rosso Fiorentino, ma anche musei unici, dove leggere storie commoventi o annusare erbe medicinali.



Inquadra il QR code
e segui l'itinerario



1 CORTONA

Cortona è un'antichissima città etrusca tra la Valdichiana e la Valle del Tevere, raffinata e piena di capolavori artistici. Al **MAEC-Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona** ammirerete reperti etruschi e romani, tele di Pinturicchio, Pietro da Cortona, Signorelli, una biblioteca con volumi antichi, mappamondi e sarcofagi egizi, una splendida scacchiera cinese in avorio e opere futuriste di Gino Severini. Imperdibile nella sala 10 la *Tabula Cortonensis*, in bronzo, con una lunga iscrizione etrusca che tratta la compravendita di terreni (date un'occhiata a **MAEC for kids** per eventi e laboratori nel museo). Poi fate sosta al **Museo Diocesano** per ammirare l'*Annunciazione* di Beato Angelico e il *Compianto sul Cristo morto* di Luca Signorelli.



QUANDO FA CALDO

Cortona è lontana dal mare, ma ha una bella **piscina comunale**. Inoltre, in 20 minuti potete sconfinare in Umbria per una nuotata nel **Lago Trasimeno**.

2 AREZZO

La star dell'arte aretina è la **Cappella Bacci** di Piero della Francesca, che racconta la storia del legno con cui è stata costruita la croce, dalla Genesi fino al 628. La **prenotazione** è obbligatoria e le visite durano 30 minuti. Nel Medioevo i tornei cavallereschi si chiamavano 'giostre' e ancora oggi ad Arezzo due volte l'anno va in scena la **Giostra del Saracino**. Il museo interattivo **I Colori della Giostra** ne racconta la storia attraverso abiti e oggetti originali, squilli di trombe, rulli di tamburi e sbandieratori.

SCOPRIRE AREZZO

Centro Guide Arezzo è un'associazione di guide professionali che organizza piacevoli tour della città.

3 MONTERCHI

A Monterchi si rimane incantati davanti all'affresco della *Madonna del Parto* (1455-65), che raffigura la Madonna avvolta in un manto blu. Piero della Francesca la dipinse in omaggio a sua madre e alla tradizione del luogo: dall'antichità, le donne si immergevano nella vicina fonte d'acqua per avere buona sorte nel parto e molto latte.

Oggi è conservata al **Museo della Madonna del Parto**, con il frammento della *Madonna del Latte*, affresco trecentesco ritrovato sotto l'opera di Piero della Francesca.

4 SANSEPOLCRO

A Sansepolcro, nel seicentesco **Palazzo Bourbon del Monte** ha sede l'**Aboca Museum**, museo sull'arte erboristica, esercitata qui fin dai tempi antichi. Lo testimonia l'epigrafe rinvenuta durante i restauri, su cui si legge *Prodest. Obest* (Giova. Nuoce), ammonimento sul fatto che le erbe sono in grado di curare, ma anche di nuocere se assunte nelle dosi sbagliate. Dopo aver visto l'**Aboca Experience**, le preziose tavole botaniche e la sala dei mortai, giungerete nella parte più bella del museo, con la stanza delle erbe (appese al soffitto), l'antica spezieria, il laboratorio fitochimico, la cella dei veleni. Usciti dal museo, il centro merita un breve tour per visitare la **Chiesa di San Lorenzo**, con il *Compianto sul Cristo deposto* di Rosso Fiorentino fresco di restauro, quella di **Sant'Antonio Abate**, che custodisce lo *Stendardo della Crocifissione* di Luca Signorelli, del 1505, e **Santa Maria delle Grazie**, sede della tavola della *Madonna delle Grazie* di Raffaellino del Colle. È aperta alle visite la **Casa di Piero della Francesca**, mentre se vi interessa l'arte contemporanea affacciatevi alla **CasermArcheologica**, spazio rigenerato sede di mostre.



DEVIAZIONE

Anghiari

INIZIO: 4 **Sansepolcro**

Anghiari vi piacerà, con i suoi vicoli, le possenti mura, la Piazza del Mercatale e le sue scenografiche piantagioni di tabacco Kentucky. Fate una rapida visita al **Museo della Battaglia e di Anghiari**, combattuta il 29 giugno 1440 dalle truppe del papa, i fiorentini, i veneziani e i milanesi.

IL PALIO DELLA BALESTRA

A Sansepolcro a settembre va in scena il **Palio della Balestra**, antica competizione tra gli arcieri di Sansepolcro e quelli di Gubbio.

La manifestazione, molto sentita in città, è coronata da un fastoso corteo storico.

5 PIEVE DI SANTO STEFANO

Dal 1984, Pieve Santo Stefano è sede dell'**Archivio Diaristico Nazionale**, che raccoglie lettere, memorie e diari di persone comuni. Parte di essi sono esposti nel **Piccolo Museo del Diario**, custode delle storie di 9000 persone che hanno affidato le loro vicende ai diari, regalandoci testimonianze uniche.

6 LA VERNA

Al **Santuario della Verna** visitate il **Sasso Spicco**, miracolosamente incastrato in bilico tra due pareti di roccia, sotto cui san Francesco meditava, il **Corridoio delle Stimate** con gli affreschi dipinti nel 1930 da Baccio Maria Bacci, e una piccola grotta all'interno della quale il santo pregava. La **Cappella delle Stimate**, edificata nel 1263 nel luogo dove Francesco avrebbe ricevuto, appunto, le stimate, è impreziosita da una **Crocifissione** di Andrea della Robbia (1481).

7 POPPI

Il **Castello dei Conti Guidi** domina il territorio di Poppi,



DEVIAZIONE

Monastero di Camaldoli

INIZIO: 6 **La Verna**

Man mano che ci si avvicina al **Monastero di Camaldoli** ci si addentra nella foresta. Potrete visitare il monastero, partecipare alle iniziative spirituali e anche soggiornare nella foresteria.

dove si trova anche il **Parco Zoo della Fauna Europea**, che ospita caprioli, gufi, istrici, falchi, civette. Seguite i percorsi didattici o tenete d'occhio il sito per non perdervi una dimostrazione del volo libero dei rapaci.



CIBO, RELAX E SHOPPING

CORTONA **Le Rughe di Cortona** Osteria toscana, atmosfera, prezzi buoni e personale cortese.

Antonio Massarutto
Gioielli in bronzo che colgono l'essenza della Toscana.

AREZZO **Il Cacio Com'era**
Un'enciclopedia di salumi e formaggi del territorio.

BIBBIENA **La Collina delle Stelle** In una location clamorosa, ospita galline, caprette, conigli, oche, per la gioia dei piccoli.



[PER CHI CERCA AVVENTURE INSOLITE]

MARE, MISTERI E TAROCCHI

Paesi che sembrano bastimenti che solcano verdi mari di foreste, antiche vie scavate nel tufo da percorrere di notte, animali di pietra che vi scrutano dall'oscurità dei boschi. Colossali statue multicolore che scintillano al sole e nascondono case di specchi, e poi ancora città abbandonate, spiagge selvagge, isole da esplorare a piedi. Per scoprire il lato misterioso della Toscana servono scarpe da trekking, scorte d'acqua, un po' di coraggio e occhi curiosi.



Inquadra il QR code
e segui l'itinerario



1 SORANO

C'è qualcosa di irreale in questo borgo rimasto intatto fin dal Medioevo, a picco su uno degli speroni tufacei che fiancheggiano a precipizio il fiume Lente e con le case-torri affastellate le une sulle altre. Entrate in paese attraverso la **Porta Alta**, che si apre sulle mura, e orientatevi tenendo d'occhio la **Torre dell'Orologio**, che da 100 anni scandisce il tempo dei soranesi e poggia sul **Masso Leopoldino**, straordinaria terrazza panoramica che vi regalerà scorci commoventi sulla cascata di tetti e sulle gole boschive.



DEVIAZIONE

Vitozza

INIZIO: 1 Sorano

Un fitto bosco nasconde la perduta città di **Vitozza**. Portatevi una torcia, calzate scarpe da trekking e avventuratevi tra antiche stalle, ripide scale e una chiesa che ha un tetto di stelle (letteralmente).

2 SOVANA

Disteso su una striscia di terra circondata dai boschi, **Sovana** è un piccolissimo borgo dalla storia millenaria dove regnano pace e silenzio. Fate due passi nel borgo (è minuscolo), poi scendete in quei fitti boschi che avete ammirato dall'alto e percorrete la **Via Cava di Poggio Prisca**, un'antichissima strada scavata nel tufo che vi farà sentire come avventurosi Indiana Jones. Visitate la necropoli che si sviluppa intorno alla via cava: la **Tomba Ildebranda**, la **Tomba Pola** e la **Tomba dei Demoni Alati**.

3 PITIGLIANO

Per più di 500 anni a Pitigliano è vissuta una comunità ebraica. Nel suggestivo complesso di locali scavati nel tufo potrete seguirne le tracce: la sinagoga, il forno per la cottura del pane azzimo, la tintoria, la vasca per i bagni rituali, il macello. All'uscita fermatevi al **Forno del Ghetto** per assaggiare i dolci tradizionali e conoscere la storia dello *sfratto*. Poi passeggiate fino a dove il paese si



stringe fino a sembrare la prua di una nave che solca un mare di alberi.



4 GIARDINO DEI TAROCCHI

Le fantasmagoriche ed enormi sculture ricoperte di mattonelle multicolori che popolano il **Giardino dei Tarocchi** vi faranno restare a bocca aperta. Realizzate dall'artista Niki de Saint Phalle, rappresentano le principali figure delle carte dei tarocchi. In totale sono 21, realizzate tra il 1978 e il 2002. Fatevi disorientare dal luccichio delle migliaia di specchi, maioliche e piastrelle, prodotte una a una nel forno del giardino, e cercate la strada per esplorare ogni angolo di questo labirinto, popolato dalla Sacerdotessa, dal Mago, dall'Imperatrice a forma di

sfinge: al suo interno l'artista ricavò un miniappartamento in cui visse per anni e che potrete visitare.

5 OASI WWF LAGO DI BURANO

Il WWF gestisce le visite guidate al **Lago di Burano**, dove tra canneti, campi coltivati e dune ricoperte di macchia, si rifugiano in stagione migliaia di uccelli migratori. Il Lago di Burano è separato dal mare dalla **Spiaggia di Macchiatonda**, affascinante come le spiagge toscane sanno essere: orlata di dune ricoperte di profumata macchia mediterranea, selvaggia al punto giusto, lunghissima e quindi mai affollata, con servizi igienici e docce.

IN SPIAGGIA CON STILE

Se non volete rinunciare a essere glam nemmeno in spiaggia, scegliete il **Club La Macchia**. Più easy sono i lettini del **Ginepro Coccolone**.

6 ARGENTARIO

L'Argentario è una penisola collegata alla terraferma da tre corridoi di sabbia (i 'tomboli') ricoperti da un'affascinante foresta di pini marittimi. **Parcheeggiate l'auto, noleggiare una bici** e pedalate lungo il **tombolo della Feniglia**, godendovi il profumo dei pini marittimi e il canto delle cicale (ma portatevi abbondanti scorte di antizanzara). Raggiungete uno dei varchi centrali della Feniglia e trascorrete la giornata in questa meravigliosa spiaggia selvaggia (portate scorte di acqua e cibo).



ARCHEOLOGIA E NATURA

*Rivolgetevi al **Parco Archeologico Città del Tufo** per recuperare le informazioni più aggiornate sulle visite delle **Vie Cave** e delle necropoli etrusche in zona. Chiedete anche per le visite estive in notturna.*

*Oltre che al Lago di Burano, il **WWF** gestisce anche le visite guidate alla **Laguna di Orbetello**. Tra canneti, campi coltivati e dune ricoperte di macchia, si rifugiano in stagione migliaia di uccelli migratori.*

SOTTO IL PELO DELL'ACQUA

I fondali dell'Argentario sono ricchissimi di pesci e creature marine, e non sono rari gli avvistamenti di delfini e balene. **Argentario Divers** organizza corsi per adulti e bambini, oltre a immersioni dalla spiaggia o dalla barca.

7 ISOLA DEL GIGLIO

Se verrete all'**Isola del Giglio** in primavera, quando la macchia mediterranea in fiore dà il meglio di sé, le placide spiagge sabbiose e le calette rocciose saranno tutte per voi. L'isola è attraversata da una trentina di sentieri, indicati da numeri e segnavia rossi. Quelle che un tempo erano mulattiere

percorse dai gigliesi per spostarsi tra i campi, oggi sono splendidi percorsi per escursionisti. Presso la **Casa del Parco a Giglio Porto** è disponibile una mappa dettagliata, con dislivelli, lunghezza e tempi di percorrenza per ciascuno. In primavera e in autunno, il **Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano** organizza il **Walking Festival**, proponendo percorsi meno battuti, alla scoperta della biodiversità e dei piccoli produttori locali.

AL GIGLIO SENZ'AUTO

Lasciate l'auto a Porto Santo Stefano, visto che portarla sull'isola è costoso (e in alta stagione l'accesso è limitato).



[PER CHI AMA I CAMMINI]

VIA LAURETANA IN TOSCANA

La Via Lauretana in Toscana è un percorso di 114 km tra Siena e Cortona. Ricalca un'antichissima etrusca, molto frequentata anche durante il Medioevo. Si percorre in 5 giorni, durante i quali si attraversano alcuni paesaggi che sono la quintessenza della Toscana. Scegliete il ritmo di viaggio che preferite e le tappe che vi incuriosiscono di più, e intervallate il cammino con soste a bellissimi agriturismi e fattorie didattiche.



Inquadra il QR code
e segui l'itinerario





① DA SIENA A VESCONA

Prima di affrontare la **Via Lauretana Toscana** dedicate qualche giorno a **Siena**. Non perdetevi il meraviglioso **Duomo**, con il soffitto stellato e il pavimento in tarsie marmoree che viene completamente scoperto in certi **periodi dell'anno**. Se volete trasformare la visita in esperienza, visitate la **Porta del Cielo**, il percorso nelle zone superiori della navata, fino a poco tempo fa aperto solo agli addetti ai lavori. E poi gironzolate tra le vie della città per assaporarne l'essenza medievale, ancora intensa e vera. A pranzo gustate un panino da **Gino Cacino** (Piazza del Mercato 31), un negozio di alimentari che è un'istituzione in città, la sera invece assaggiate la cucina dell'**Osteria Le Logge**. Poi, sul tardi, fate un giro in **Piazza del Campo**, per averla tutta

per voi. Il giorno successivo, seguendo il percorso di due famosissime gare di bicicletta, la **Gran Fondo Strade Bianche** e l'**Eroica**, raggiungete le **Crete Senesi**. E qui, godetevi lo spettacolo che emanano le forme smussate della campagna, che dialogano con il **Site Transitoire**, opera d'arte di Jean-Paul Philippe (1993), che lui stesso ha descritto come "una dimora senza mura dalla soglia invisibile. A terra alcune lastre, una sedia per accogliere il passante, un banco, una finestra e per tetto la volta celeste". Se passate di qui il 21 giugno, fermatevi fino al tramonto per osservare il sito che riceve l'ultimo raggio di luce del solstizio. Proseguite poi fino a **Vescona**, dove potrete dormire all'**Agriturismo Le Crete**, immerso nella campagna.

② DA VESCONA A SERRE DI RAPOLANO

Il giorno seguente si prosegue fino ad **Asciano** e si continua fino a Serre di Rapolano Terme. A poca distanza da Serre di Rapolano potrete rilassarvi alle **Terme di San Giovanni**. I più piccoli potranno provare il massaggio al miele e il massaggio al burro di latte.

③ DA SERRE DI RAPOLANO A SINALUNGA

Da Serre di Rapolano la Via Lauretana incrocia **San Gimignano**, borgo molto suggestivo sede di una **tenuta** dove ci si può fermare per una degustazione. Si prosegue poi tra campi e boschi fino a **Sinalunga**, la

patria dei 'giganti bianchi', le grandi mucche di razza chianiana.



DEVIAZIONE

Il Podere di Lorenzo

INIZIO: ③ *Sinalunga*

Il **Podere di Lorenzo** accoglie i visitatori con una degustazione di prodotti della fattoria, poi, seguendo la strada bianca tra cipressi e uliveti, si può andare a conoscere gli animali: i cani dei Pirenei, le pecore, gli asini, i conigli... Si termina giocando alla Collina dei Balocchi. C'è anche una Braceria.

④ DA SINALUNGA A VALIANO

Il giorno dopo si riparte in direzione di **Torrita di Siena**, un bel paese antico dove si sta sviluppando il modernissimo progetto della **Vertical Farm**, una coltura idroponica di insalata, basilico, menta, fragole ecc... che sfrutta un vecchio rifugio

antiaereo. Si prosegue poi lungo il **Sentiero della Bonifica**, il cui nome ricorda il grande progetto di bonifica della Valdichiana iniziato nel XVI secolo, fino a **Valiano**. Qui, l'**Agriturismo I Fuochi** ha una bellissima piscina in cui rinfrescarsi.



DEVIAZIONE

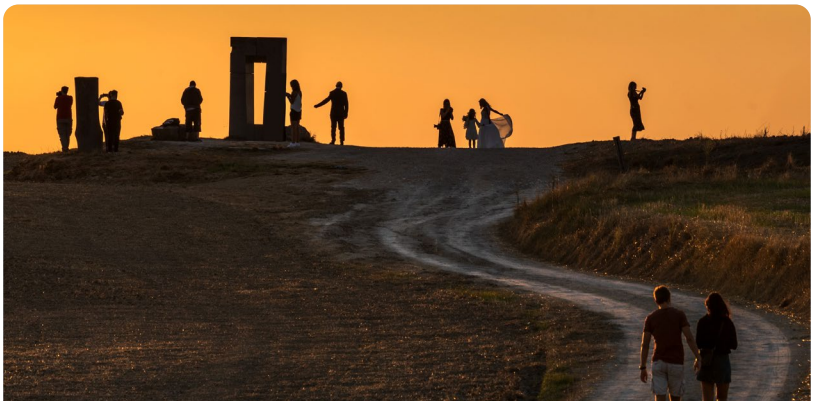
Lapecheronza

INIZIO: ④ *Valiano*

La **Fattoria l'Apecheronza** è una piccola azienda agricola che vi farà vivere il lato rurale della Valdichiana. L'atmosfera è rustica e rilassata, il cibo è a km0, l'aperitivo è un'esperienza di convivialità autentica.

⑤ DA VALIANO A CORTONA

Per un breve tratto, la Via Lauretana entra in Umbria e percorre il tracciato della Via Romea Germanica. Si continua a camminare tra vigneti e campi coltivati fino a **Cortona**.





Visitate il [MAEC-Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona](#), ammirate la *Natività* di Pietro da Cortona nel **Duomo**, poi cercate le reliquie di san Francesco d'Assisi nell'omonima chiesa, e il dipinto a due facce di Luca Signorelli nella **Chiesa di San Niccolò**; quindi omaggiate la patrona di Cortona visitando la **Basilica di Santa Margherita**. Passeggiate per Via Nazionale e inoltratevi nei vicoli laterali, da cui si aprono bellissimi panorami. Poi sbirciate le botteghe di artigianato, antiquariato e le gallerie d'arte, e rilassatevi con un caffè o un gelato.



DEVIAZIONE

Podere Peciano

INIZIO:  **Cortona**

Il [Podere Peciano](#) vi accoglierà con un goloso cestino di benvenuto con i prodotti di base: caffè, zucchero, burro, fette biscottate, olio, marmellate, latte... Alloggi semplici e spaziosi, una rinfrescante piscina e una fattoria didattica.



[PER CHI VUOLE UNIRE OUTDOOR E RELAX]

BUTTERI, MINIERE E ISOLE

Questa proposta di itinerario riunisce in pochi chilometri scenari tanto diversi quanto unici nel loro genere: dalle terre bonificate della Maremma, dove mucche e cavalli pascolano in libertà sorvegliati dagli abilissimi butteri, alle miniere che attraversano il cuore della terra... fino a tre delle isole dell'Arcipelago Toscano: la più grande, l'Elba, attraversata dalla GTE; Pianosa, per anni carcere e oggi riserva naturale; e l'incredibile Montecristo, da visitare con rispetto.



Inquadra il QR code
e segui l'itinerario



1 PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

Il **Parco Regionale della Maremma** è una vastissima area di cui Alberese è la porta principale. Uno spaccato di natura selvaggia da scoprire a piedi, in bicicletta o a cavallo. Nel volgere di poche centinaia di metri si passa dall'habitat fluviale agli ambienti paludosi e salmastri, dagli uliveti al bosco di pini marittimi che i Lorena avevano piantato per stabilizzare il terreno paludoso e che oggi regalano ombra e frescura durante le giornate in spiaggia. Se volete scoprire la monta tradizionale dei **butteri**, i tradizionali mandriani della Maremma, contattate il **Maneggio Gelsomino**, e vi ritroverete a cavalcare al tramonto in spiaggia.

I COW BOYS DELLA MAREMMA

Per assistere ad una esibizione dei butteri della Maremma consultate il calendario delle attività proposte dalla fattoria didattica **Corte degli Ulivi**.

2 PARCO NAZIONALE DELLE COLLINE METALLIFERE

Per farvi un'idea di quanto il paesaggio sia stato plasmato da un'attività estrattiva durata tre millenni, addentratevi nel **Parco Nazionale delle Colline Metallifere**, una vasta area della rete Geoparchi d'Europa tutelata dall'UNESCO che si estende nei sette comuni di Follonica, Gavorrano, Massa Marittima,

Monterotondo Marittimo, Montieri, Scarlino e Roccastrada (circa un quarto della provincia di Grosseto). Sono centri che condividono una storia comune, ma hanno ciascuno risorse minerarie (il sottosuolo maremmano racchiude ben 257 minerali), geotermiche e termali di tipo diverso. Al parco si accede tramite **otto 'porte'**, che sono anche infopoint e musei.

TEATRO DELLE ROCCE

Il poetico anfiteatro in pietra realizzato nel 2003 nel Parco Nazionale delle Colline Metallifere si anima ogni estate, con un **festival** che richiama artisti da tutto il mondo e spettatori da ogni angolo della Maremma.

3 MASSA MARITTIMA

Oltre a essere una bellissima cittadina con uno splendido Duomo, Massa Marittima offre due musei a misura di bambino. Sonde a rotazione, martelli perforatori, compressori, marmitte, molette, caldaie, benne, carrelli per i minerali e vagoni per il personale, armature di ogni tipo, caschetti, scarpe: non ha lasciato nulla al caso il gruppo di minatori che negli anni '80 ha curato l'allestimento del **Museo della Miniera-Subterraneo**, rinnovato nel 2023 con contenuti multimediali. Sono 700 i metri di gallerie e cunicoli scavati in un'ex cava di travertino. Portatevi una felpa anche d'estate, perché qua sotto fa freschino. In località Valpiana si trova invece l'**Aquarium Mondo Marino**: 40 vasche con 150 specie

mediterranee, tropicali e atlantiche. Per soddisfare un'altra passione dei piccoli, la sezione Explora è interamente dedicata a dinosauri e pesci preistorici.

4 I MUSEI DELLA VAL DI CORNIA

Il **Sistema dei Musei della Val di Cornia** è un articolato circuito culturale che racconta, in modo coinvolgente e integrato, la storia millenaria di un territorio ricco di archeologia, paesaggi naturali e minerari e borghi medievali. Situato lungo la costa toscana, tra Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto e il Golfo di Baratti, unisce parchi archeologici all'aperto e musei cittadini, offrendo un'esperienza che va dall'epoca etrusca al Novecento.

5 ISOLA D'ELBA

L'Isola d'Elba è un universo di scenari, marini e montuosi, tutti di straordinaria bellezza. Arrivando con il traghetto da Piombino, sembra di entrare in un mondo lontano, tra velieri d'epoca e boschi fittissimi che lambiscono il mare. Le fortezze di Portoferraio raccontano storie antiche, ma la vita isolana si fa subito familiare tra campane e dialetti. L'entroterra e le coste invitano all'avventura con borghi, scogliere e santuari. La **Grande Traversata Elbana** (GTE) è un percorso lungo circa 60 km, da est a ovest, da compiere in 4 giorni, con numerose varianti e altrettante deviazioni verso alcuni luoghi d'interesse: il **Santuario della Madonna di Monserrato**, **Portoferraio**, **Capo Fonza**,





DEVIAZIONE

Montecristo

INIZIO: ⑤ *Isola d'Elba*

L'isola di Montecristo tutela la biodiversità dell'Arcipelago Toscano e del mar Tirreno e per questo motivo è a sua volta tutelata dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. L'isola è **accessibile 23 giorni l'anno** e le regole per visitarla sono molto rigide. Ma dall'altro lato proverete l'emozione di entrare in punta di piedi in uno scenario dove la natura è protagonista e voi comparse sullo sfondo.

Sant'Ilario. Camminerete tra lecci, lavanda e rocce, sempre con il mare sullo sfondo, e a sera potrete scendere sulla costa per una nuotata rinfrescante e un'ottima cena. Se avete affrontato una o più tappe della GTE e ora volete godervi riposo e divertimento, l'Isola d'Elba offre molte attività per bambini e ragazzi. Ci sono corsi di vela, gite a cavallo, la **cabinovia** del Monte Capanne, visite alla miniera di **Rio Marina** e **Capoliveri** e le spiagge.

⑥ PIANOSA

Pianosa è stata per decenni un'inespugnabile isola-carcere dalla quale era impossibile evadere, e prima ancora una colonia penale che costrinse nelle sue coste anche

Sandro Pertini, allontanato qui dal fascismo. Sull'isola si può spendere un giorno intero fra visite e stupore, ma anche solo passare la giornata per godere del mare cristallino. O, volendo, anche passarci la notte. L'esperienza da non perdere a Pianosa è l'**escursione in bicicletta** (età minima 12 anni) con una guida del **Parco Nazionale dell'Arcipelago**

Toscana, raggiungendo anche il punto ad altitudine maggiore (alla vertiginosa quota di 29 m sul livello del mare).

VIVERE PIANOSA

Saliti sul **traghetto** che conduce all'isola di Pianosa, potete acquistare i biglietti per le varie escursioni condotti dalle **guide del parco**.



PIANOSA ESSENTIALS

Bar Ristorante San Giacomo Unica opzione sull'isola. Prenotate appena sbarcate, se volete trovare posto.

Hotel Milena Ha camere spartane, ma il rumore del mare e il cielo di notte sono impagabili.

Cala Giovanna Scendendo dal traghetto sulla sinistra, è l'unica spiaggia accessibile, ma che spiaggia...

Realizzato da EDT srl in collaborazione
con Toscana Promozione Turistica
su licenza esclusiva di Lonely Planet Global Ltd.

ISBN: 979-12-2370-281-9

EDT srl, via Pianezza 17, 10149 Torino
b2b@edt.it | lonelyplanetitalia.it

Responsabile progetto speciale:
Cristina Oddone

Luglio 2025

© Lonely Planet Global Ltd e EDT srl

Fotografie: Dreamstime.com ©, Shutterstock.com ©
In copertina foto di Clara Vannucci

Coordinamento generale: Cristina Enrico

Progetto grafico: Leila Librizzi

Progetto editoriale: Silvia Amigoni per
Fabula (fabulamedia.it)

Testi: Silvia Amigoni e Clara Svanera

Tutti i contenuti editoriali sono di Lonely Planet
e rispettano la politica di indipendenza e di
imparzialità della casa editrice.

Gli autori fanno del loro meglio per fornire informazioni il più possibile
accurate e attendibili. Tuttavia Lonely Planet e EDT declinano ogni
responsabilità per qualsiasi danno, pregiudizio e inconveniente che
dovesse derivare dall'utilizzo di questa guida.

